



Servizio: Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli

Settore: Giuridico Amministrativo Controlli

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 1282 del 20-04-2021

OGGETTO:	AFFIDAMENTO ALLO STUDIO LEGALE ASSOCIATO COTZA INCARICO DI CONSULENZA LEGALE PER REDAZIONE PARERE IN ORDINE ALLA RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA GESTIONE DEGLI AVVIAMENTI A SELEZIONE PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.
-----------------	--

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 28/05/2015 recante “*Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali*”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “*Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16/06/2016 recante “*Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro*”, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21/06/2016;

VISTO, inoltre, l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTO l’articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l’articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore Generale dell’ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 887 del 04/04/2019 di approvazione del Regolamento di regolamento di programmazione, contabilità e bilancio dell’ASPAL;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 53 del 12/05/2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell’ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 8 del 05/01/2017 con la quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali relativi ai vari servizi dell’ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 449 del 12/04/2017 recante *“Istituzione articolazioni organizzative di livello non dirigenziale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014”*;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 2134 del 19/12/2020 con la quale sono state conferite al Dott. Gianluca Calabrò le funzioni di Direttore del Servizio *“sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli”* dell’ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 1020 del 31/03/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale 2021 – 2023;

VISTA la deliberazione n. 14/37 del 16/04/2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all’immediata esecutività alla predetta determinazione n. 1020 del 31/03/2021;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 1254 del 16/04/2021 con la quale è stato approvato il Programma Annuale delle Attività (PAA);

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4 – Legge di Stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 – Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTA la deliberazione n. 53/31 del 28/10/2020 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Dott. Aldo Cadau quale Commissario Straordinario dell’ASPAL fino alla data del 31/12/2020;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 66/1 del 28/12/2020 avente ad oggetto *“Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro – ASPAL. Proroga delle funzioni di commissario straordinario.”* con la quale sono state prorogate le funzioni del Dott. Cadau sino al 28/02/2021;

CONSIDERATO che in seguito al mutato quadro organizzativo dell’Agenzia il Dott. Cadau non è più legale rappresentante *pro tempore* dell’ASPAL;

VISTO l’art. 30, comma 1, della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii. il quale dispone che *“in caso di vacanza le funzioni di direttore generale sono esercitate per un massimo di novanta giorni da altro dirigente della medesima direzione generale, individuato dall’organo politico con proprio provvedimento. In mancanza di designazione, le funzioni sono esercitate per un massimo di novanta giorni dal dirigente con la maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale”*;

VISTO altresì l’art. 14, comma 3, della L.R. 9/2016 il quale prevede che *“Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato da un contratto di diritto privato di durata non superiore a quella della legislatura e che si conclude al massimo entro i novanta giorni successivi alla fine della stessa. In caso di vacanza si applicano le disposizioni di cui all’articolo 30 della legge regionale n. 31 del 1998, e successive modifiche ed integrazioni.”*;

DATO ATTO che in virtù del richiamo effettuato dall’art. 14, comma 3, della L.R. 9/2016 all’art. 30, comma 1, della L.R. 31/1998 e ss.mm.ii. a far data dal 01/03/2021 le funzioni di Direttore Generale sono attualmente esercitate dallo scrivente, Dirigente con la maggiore anzianità nella qualifica dirigenziale presso l’ASPAL;

VISTA la richiesta di supporto legale presentata alla Direzione Generale dal Servizio coordinamento dei servizi territoriali e governance con nota prot. n. 30640 del 12/04/2021;

DATO ATTO che nei procedimenti di avviamento a selezione, il datore di lavoro è l’Ente richiedente la selezione e non l’Agenzia e pertanto, emerge la necessità di verificare la legittimità della richiesta da parte dello stesso Ente richiedente di inserimento in Avviso di una specifica abilitazione professionale all’uso in sicurezza di attrezzature da lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., non ricompresa tra quelle previste dallo stesso decreto legislativo all’art. 73 comma 5, in capo a lavoratori già in possesso di qualifica professionale, come ad es. operatore alla motosega, la quale prevede l’ordinario utilizzo tali attrezzature rischiose;

DATO ATTO che si rende necessario effettuare un’attenta disamina della vicenda in argomento sotto il profilo giuridico amministrativo, mediante il conferimento di un incarico di consulenza legale per la redazione di un parere *“pro veritate”* volto a chiarire le implicazioni giuridiche e legali che la stessa potrebbe comportare per l’Agenzia allo scopo di evitare contenziosi forieri di inevitabili richieste risarcitorie;

CONSIDERATA la particolare complessità della materia da trattare, si è reso necessario prevedere il ricorso alla collaborazione di un professionista che offra ampie garanzie di conoscenza e competenza al fine di poter disporre di un

supporto giuridico specialistico per le attività in argomento;

RITENUTO pertanto necessario ed indispensabile avvalersi del supporto di un legale esperto nella materia del diritto amministrativo e del diritto del lavoro;

RICHIAMATO l'avviso pubblico permanente approvato con determinazione della Direzione Generale n. 2511 del 02/10/2019 ed il relativo elenco dei professionisti predisposto con riferimento alle 5 sezioni da cui attingere per il conferimento degli incarichi legali mediante procedura concorrenziale con interpello di almeno tre avvocati individuati, con il criterio della rotazione, nella relativa Sezione di competenza;

RICHIAMATO altresì l'art. 9 del predetto avviso il quale prevede che *“L'ASPAL si riserva la motivata facoltà di incaricare professionisti non iscritti nell'elenco di cui al presente Avviso qualora ricorrano una o più delle seguenti circostanze:*

- *nei casi in cui l'assoluta particolarità della controversia o della consulenza, l'eccezionalità e/o l'importanza del contenzioso richiedano una elevata esperienza o specializzazione non rinvenibile nei professionisti iscritti all'elenco;*

... omissis ...”;

VALUTATO che

- l'incarico di consulenza legale da affidarsi rispetta il dettato di cui alla lett. 2) dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs 50/2016 in quanto trattasi di una *questio iuris* con elevata probabilità di tramutarsi in *thema decidendum* di un procedimento specifico;

- l'art. 36, comma 2, lettera a) del predetto decreto consente alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

- la suddetta norma va coordinata con l'art. 4 dello stesso Codice, il quale prevede che per i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, l'affidamento avviene nel rispetto dei principi di *“economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità ...”;*

CONSIDERATO, inoltre, che il Consiglio di Stato - Adunanza della Commissione speciale del 14/09/2017 (numero affare 01502/2017), in merito al parere richiesto dall'ANAC in ordine alle linee guida per l'affidamento dei servizi legali, asserisce che *“la selezione del contraente deve essere necessariamente orientata all'individuazione del professionista più adatto allo svolgimento della prestazione richiesta, secondo criteri che tengano conto della difficoltà dell'incarico e delle competenze necessarie ad espletarlo”;*

DATO ATTO

- che in data 13/04/2021 con nota prot. n. 31086, è stato chiesto allo Studio Legale Associato Avvocati Eulo e Paolo Cotza del Foro di Cagliari, di manifestare la propria disponibilità a formulare un'offerta economica per quanto concerne l'attività di assistenza e supporto in ragione delle tematiche giuridiche connesse alla fattispecie in questione, vista la delicatezza e complessità della materia;

- che il predetto Studio Legale, in data 15/04/2021 con nota prot. n. 31936, si è reso disponibile a fornire l'assistenza in tutto l'iter procedimentale stragiudiziale *de qua* per un compenso di euro 9.261,00 oltre oneri previdenziali 4% ed IVA 22%, per un totale complessivo di euro 11.382,87;

RILEVATO che lo Studio Legale Associato Cotza possiede una indubbia esperienza e specializzazione nella materia del diritto amministrativo e del pubblico impiego privatizzato tali da poter coadiuvare il Servizio coordinamento dei servizi territoriali e governance per l'approfondimento specifico e particolare delle problematiche insorte e per l'espletamento di quanto necessario a tutela di questo Ente;

ATTESO che il compenso richiesto risulta essere assolutamente congruo in relazione a quanto previsto per attività in ambito stragiudiziale (Artt. 1 - 3 e 18 - 27 del D.M. 55/2014 e s.m.i.) per un valore indeterminabile - complessità alta;

DATO ATTO che la spesa complessiva di euro 11.382,87 attiene al Capitolo SC01.0066 - CDR 00.00.01.06 del vigente bilancio di previsione pluriennale;

PRESO ATTO del disciplinare d'incarico allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di consulenza di importo superiore ad euro 5.000,00 è necessario trasmettere la determinazione stessa alla Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Regione Sardegna, in ossequio a quanto disposto dall'art. 1, comma 173, della L. 23/12/2005 n. 266 (Finanziaria 2006);

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

DETERMINA

La narrativa è parte integrante del presente atto;

Art. 1) di conferire, per le motivazioni poste in premessa, allo Studio Legale Associato Cotza, con sede in Cagliari – Piazza Michelangelo n. 14, l'incarico di consulenza finalizzato alla redazione di un parere legale in ordine alla risoluzione delle problematiche connesse alla gestione degli avviamenti a selezione presso le pubbliche amministrazioni;

Art. 2) di autorizzare l'impegno della somma di euro 11.382,87 (euro undicimilatrecentoottantadue/87), sul Bilancio di previsione 2021-2023, a favore del predetto Studio Legale, C.F./P.I. 02717070920, Codice fornitore 16503, a valere su:

- Capitolo SC01.0066 - CDR 00.00.01.06
- Codice SIOPE / Livello V PCF U.1.03.02.11.000
- Conto COGE E212004500
- Missione 01 - Programma 03 - Macroaggregato 103

Art. 3) di notificare il presente provvedimento allo Studio Legale incaricato nonché al Servizio cui inerisce la richiesta di supporto;

Art. 4) di trasmettere la presente determinazione alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Regione Sardegna, in ossequio a quanto disposto dall'art. 1, comma 173, della L. 23/12/2005 n. 266 (Finanziaria 2006)

Art. 5) di dare atto che responsabile del procedimento inerente o conseguente questo provvedimento è il sottoscritto Direttore Generale facente funzioni;

Art. 6) di dichiarare di non trovarsi, con riferimento al contenuto del presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Art. 7) di dare atto, che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il Coordinatore del Settore: Dott. Gianluca Meloni

I Funzionari/dipendenti incaricati: Dott.ssa Francesca Serri – Dott. Andrea Scarlato

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
VALERIA MURA

Visto
Del Direttore del Servizio Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
DOTT. GIANLUCA CALABRO'

Direttore Generale f.f
Dott. Gianluca Calabrò

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

DIREZIONE GENERALE

Oggetto: Disciplinare di incarico di consulenza legale – Smart C.I.G.

Contratto per l'esecuzione per l'affidamento di un incarico l'incarico di consulenza finalizzato alla redazione di un parere legale in ordine alla risoluzione delle problematiche connesse alla gestione degli avviamenti a selezione presso le pubbliche amministrazioni

TRA

L'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (per brevità ASPAL), in persona del Dott. Gianluca Calabrò, Direttore Generale facente funzioni ai sensi dell'art. 30, comma 1, della L.R. 31/98 e ss.mm.ii., legale rappresentante *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia;

E

Lo Studio Legale Associato Avv.ti Eulo e Paolo Cotza, affidatario del servizio legale in oggetto, C.F./P.IVA 02717070920, con studio legale in Cagliari, Piazza Michelangelo n. 14 – P.E.C. studiolegalecotza@pec.it

PREMESSO

- che con determinazione della Direzione Generale n. ____ del _____, esecutiva, nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si è individuato lo Studio Legale Associato Cotza del Foro di Cagliari quale per il conferimento di un incarico di consulenza legale per la redazione di un parere *pro veritate* in ordine alla risoluzione delle problematiche connesse alla gestione degli avviamenti a selezione presso le pubbliche amministrazioni;
- che con il medesimo provvedimento è stato approvato lo schema del presente disciplinare ed impegnata la relativa spesa sulla competente voce di bilancio;



DIREZIONE GENERALE

- con il presente atto le parti intendono regolamentare i reciproci rapporti scaturenti dall'incarico sopra indicato, anche i sensi dell'art. 3 del D.L. n. 138/2011 convertito nella L. n. 148/2011 e successive disposizioni in materia.

Tanto premesso, le parti

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

1.1 La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto in quanto contribuisce a definire i presupposti, il contenuto e le finalità.

Articolo 2

2.1 Lo Studio Legale incaricato si impegna a fornire attività di assistenza legale precontenziosa, supportata da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta da tenere da parte dell'Ente.

2.2 L'Agenzia resta comunque libera di determinarsi autonomamente in relazione al supporto fornito e l'attivazione di una eventuale azione di tutela legale dovrà essere autorizzata con successivo atto determinativo.

2.3 Lo Studio Legale incaricato è tenuto altresì a presentare la certificazione di regolarità contributiva rilasciata dalla Cassa Forense nel rispetto della normativa previdenziale forense che riproduce contenuti analoghi a quelli previsti per il DURC. In caso di assenza di personale dipendente (lavoratori subordinati e lavoratori impiegati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), il professionista presenta dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 445/2000 (autocertificazione) attestante l'assolvimento degli specifici obblighi contributivi.

Articolo 3

3.1 Le parti concordano il compenso di euro 9.260,00 oltre rimborso forfettario al 15%, IVA e CPA, dovuto dall'Agenzia allo Studio Legale incaricato, come da preventivo agli atti, riservandosi la liquidazione dell'importo suddetto all'espletamento dell'attività di consulenza, previa trasmissione di

DIREZIONE GENERALE

apposita parcella elettronica.

3.2 Il compenso come sopra pattuito, deve intendersi ad ogni effetto onnicomprensivo di qualsivoglia spesa e di ogni altra attività professionale richiesta per la redazione del parere sopradescritto, per cui nulla potrà più essere preteso dall'Agenzia relativamente all'incarico ricevuto, ad eccezione del rimborso delle spese vive documentate.

Articolo 4

4.1 Lo Studio Legale incaricato:

- rende la dichiarazione relativa alla *“Comunicazione di conto corrente dedicato ai sensi dell’art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 - Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)”*;
- si impegna ad attenersi ed a fare attenere anche i propri collaboratori ai massimi criteri di riservatezza in ordine ad ogni fatto o atto di cui venissero a conoscenza in virtù della prestazione professionale resa.

Articolo 5

5.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa esplicito rimando alle norme del Codice civile, alle altre norme vigenti in materia nonché all'ordinamento professionale, agli obblighi deontologici ed agli usi locali.

Articolo 6

6.1 Il presente disciplinare sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che ne farà richiesta. Il presente disciplinare viene inserito nell'apposito registro dei contratti tenuto presso l'Agenzia, ed ivi raccolto.

6.2 Le parti accettano interamente le clausole sopra riportate e si obbligano fin dalla sottoscrizione a osservarle integralmente.

Articolo 7

DIREZIONE GENERALE

7.1 Lo Studio Legale incaricato comunica – ai sensi dell'art.3, comma 5, lett. e) del D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011 – di aver sottoscritto apposita polizza per la responsabilità professionale.

Articolo 8

8.1 Le Parti dichiarano, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 679/2016 e del Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, di essere informate che i dati che le riguardano - comunicati reciprocamente in occasione delle procedure di perfezionamento del presente accordo - sono suscettibili di trattamento da parte di ciascuna di esse. Il trattamento dei dati personali, come da informativa allegata, è finalizzato esclusivamente alla corretta esecuzione del presente atto, al rispetto delle clausole contrattuali ivi contenute, della normativa fiscale e degli altri obblighi di legge inerenti alla stipulazione ed alla gestione del presente contratto. Le Parti garantiscono altresì che i dati personali, con specifico riferimento ai dati definiti “particolari” dal Reg. UE 679/2016, saranno trattati con strumenti cartacei ed informatici, per le finalità suindicate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e con la tutela della riservatezza e dei diritti delle medesime.

Articolo 9

9.1 Lo Studio Legale incaricato s’impegna a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con D.G.R. n. 3/7 del 31/01/2014, pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*” e rinvenibile al seguente link:

<http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2365&s=44&v=9&c=14274&na=1&n=1&va=2&art=1>.

Letto, confermato e sottoscritto in modalità digitale.

Il Direttore Generale f.f. Dott. Gianluca Calabrò

Lo Studio Legale incaricato

DIREZIONE GENERALE

Allegati:

1. Comunicazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)
2. Informativa privacy



All'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro
Via Is Mirrionis, 195
09122 Cagliari
agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Comunicazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in Via/Piazza _____
nella sua qualità di _____
e legale rappresentante della Società _____
con sede legale in _____ Via/Piazza _____
C.F. _____ P.IVA n. _____

al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche sono i seguenti:

Banca _____ Agenzia _____ sede _____

Codice IBAN: _____

- che i dati identificativi della/e persona/e abilitata/e ad operare sul conto corrente dedicato sono i seguenti:

a) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

b) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

c) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

d) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

- di obbligarsi a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra dichiarati esonerando CDP da ogni responsabilità per i pagamenti disposti ovvero degli eventuali ritardi;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

luogo _____, lì _____

(Firma del dichiarante)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento

Informativa sul trattamento dei dati

L'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (di seguito denominata ASPAL), con sede legale in Cagliari, Via is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

Il Titolare tratta i seguenti dati personali e/o identificativi: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di domicilio professionale e residenza, recapiti email, PEC, telefono e fax, appartenenza a studi associati o società tre professionisti, data di iscrizione all'Albo professionale e a quello speciale delle giurisdizioni superiori, informazioni indicate nel curriculum, in seguito "dati personali" o anche "dati".

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lett. b) c) ed e) del GDPR, per le seguenti finalità:

- per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale;
- per la stipula e l'esecuzione del contratto di prestazione professionale, con i connessi adempimenti;
- per adempiere agli obblighi di legge previsti in ambito fiscale, contabile e previdenziale a seguito delle fatture emesse in relazione al predetto incarico compresa la pubblicazione sul sito istituzionale ASPAL alla sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Consulenti e collaboratori" ai sensi del D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: da parte di ASPAL la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione, la pubblicazione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento digitalizzato e saranno archiviati presso la sede centrale dell'ASPAL.

I dati sono archiviati all'interno della U.E.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità precedentemente descritte a dipendenti e collaboratori del Titolare che saranno autorizzati, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell' art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II, quali attività di gestione contabile e di bilancio, alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

I dati personali sono conservati su server e nell'archivio cartaceo dell'ASPAL, all'interno dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati personali per le finalità precedentemente descritte è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione di aver preso visione della presente Informativa sul Trattamento dei Dati Personali.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione: a) delle finalità e modalità del trattamento; b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; c) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili d) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

1 Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r all'URP dell'ASPAL c/o via Is Mirrionis, 195 09122 Cagliari oppure una PEC all'indirizzo: agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è l'ASPAL con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro tempore.

Il Responsabile della Protezione dei dati dell'ASPAL è la società Centro Studi Enti Locali nella persona del Dott. Stefano Paoli, nominato con determina del Direttore Generale n. 394 del 12/02/2019, al quale viene associata la mail responsabileprotezionedati@aspalsardegna.it.

Ogni eventuale modifica del nominativo del RPD sarà pubblicata sul sito istituzionale ASPAL www.regione.sardegna.it/agenzia regionale per il lavoro/, per ogni informazione è possibile contattare l'URP all'indirizzo mail agenzia lavoro.urp@regione.sardegna.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del delegato del Titolare del trattamento presso ASPAL.